

A chi vi domanda questa  
nostra pubblicazione,  
dategli invece il nostro  
indirizzo, invitandolo a  
chiedercene  
copia



## I nostri apparecchi

Non sta a noi il fare l'elogio degli apparecchi di nostra fabbricazione, tantopiù che chiunque può farsene un'idea esatta, prendendo visione degli attestati che ci inviano continuamente i nostri clienti e che noi pubblichiamo nel nostro "**Libro d'Oro**„.

Una cosa però vogliamo far notare a chi legge queste pagine, ed è che nessuna altra Ditta ha mai posto in vendita una serie di apparecchi più completa e più variata della nostra serie SAIR, che fra apparecchi a galena, trousse, tipi economici, tipi correnti e tipi di lusso, conta oltre 20 esemplari indicatissimi per tutti gli usi, proporzionati a tutte le borse, e quello che è più importante, tutti studiati ed eseguiti colla massima cura, sempre tenendo presente che la miglior reclame per una Ditta è l'incontestabile bontà dei suoi prodotti.

Presentando una serie così numerosa di apparecchi, è naturale e logico che, per quanto noi si scenda ad una dettagliatissima descrizione di ogni tipo e del suo funzionamento, il compratore, specialmente se poco pratico di radio, si venga a trovare nell'imbarazzo della scelta. Cercheremo dunque di dare qui almeno qualche idea generale in merito. Insistiamo però vivamente fin d'ora perchè, prima di scegliere, il compratore voglia esporci le sue particolari condizioni di località, i suoi desideri di audizione, ed i limiti generali di spesa cui intende sottostare. In base a queste indicazioni noi potremo consigliarlo e sarà interesse

reciproco se egli seguirà i nostri suggerimenti: interesse suo perchè si troverà ad avere effettivamente acquistato il tipo di apparecchio che gli serve; interesse nostro perchè avremo pienamente soddisfatto un compratore che potrà farci buona reclame e procurarci altri clienti.

Buona parte di coloro che si decidono all'acquisto di un apparecchio radio, lo fanno dopo di aver letto e meditato numerose riviste di radio-tecnica, o dopo aver consultato un qualche amico radioamatore. Entrambi i sistemi possono procurare spiacevoli delusioni. Le radio-riviste sono un poco come la quarta pagina dei giornali. Leggetela fiduciosamente e ne riporterete la convinzione che ormai tutte le difficoltà della vita sono risolte: i deboli saranno rinvigoriti, i vecchi si ringiovaniscono, agli ammalati più gravi si garantisce la guarigione, una chiromante vi predirà il futuro e con cinque lire un frate vi darà i numeri sicuri per guadagnare un terno al lotto. Grazie alla quarta pagina questo vecchio mondo, poco alla volta, tornerà ad essere il paese di Cuccagna!!!

Nel loro genere le radio-riviste fanno altrettanto.

Apparecchi meravigliosi, risultati stupefacenti, prezzi incredibili, abolizione dei disturbi, semplificazione massima delle manovre, ecc. ecc. Continuando di questo passo ben presto arriveremo al punto in cui le trasmissioni si riceveranno senza batterie, senza altoparlante, senza aereo, senza valvole e magari anche senza apparecchio!!!

In attesa però che giungano questi tempi felici, andate cauti e non pretendete dalla radio più di quello che essa vi può dare: anche qui sovente il meglio è nemico del bene.

Settimane addietro una radio-rivista pubblicò che a Roma, con un apparecchio a galena, erano state raccolte le trasmissioni di Milano. Il caso non è nuovo (badate che scriviamo *il caso*) perchè in circostanze eccezionalmente favorevoli, con galena si è già sentito, anche a distanze superiori.

L'indomani noi ricevevamo numerose richieste di apparecchi a galena con raggio d'azione garantito fino a 200-300 chilometri. Anzichè rispondere a tutti costoro, che una rondine non fa primavera, che una galena non era praticamente consigliabile in simili casi, che ecc. ecc. ... preferimmo cestinare senz'altro queste richieste, salvo addossare la colpa del mancato riscontro, ad un qualche ipotetico disguido postale.

Se fra le vostre conoscenze avete dei radioamatori, interpellateli e tenete il debito conto anche dei loro consigli. Lasciatevi però ricordare da noi (e ciò sia detto in tutta segretezza per non offendere nessuno) che certi radio-amatori sono un poco come quel tal cacciatore che, pur tornando da caccia col carniere vuoto non cessava di magnificare la propria abilità, il fiuto del suo cane, la sua mira infallibile, ed i colpi miracolosi si succedevano ai colpi, pernici, lepri, fagiani avevano parte importantissima negli aneddoti più mirabolanti, ma il carniere.... era vuoto, sempre vuoto, miracolosamente vuoto!!!

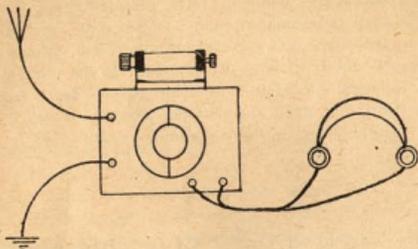
Nel terzo capitolo del nostro "**Chiacchierando di Radiofonia**", noi abbiamo già dato qualche indicazione che potrà servire nella scelta fra un apparecchio a cristallo ed un apparecchio a valvola. Risolta questa prima parte del problema, le spiegazioni che accompagnano ogni tipo di apparecchio qui esposto, potranno già servire di guida per fissarvi sopra un tipo qualsiasi. Scelto il tipo, rivolgetevi a noi per più dettagliati schiarimenti, esponeteci i vostri desideri e sarà nostra cura accontentarvi nei limiti del possibile. Non chiedeteci quello che praticamente e coscienziosamente non vi possiamo dare, e le vostre richieste, anzichè essere cestinate, verranno prese in serio esame dal nostro Ufficio Tecnico. Così abbiamo sempre fatto finora con tutti coloro che sono diventati nostri clienti e così ci siamo acquistati la fama di Ditta seria e coscienziosa.

Prima di iniziare la dettagliata spiegazione dei singoli tipi di apparecchi, facciamo precedere i grafici di varie specie di impianti.

## 1. - Impianto di una ricevente a cristallo.

È naturalmente il più semplice ed economico, poichè oltre l'apparecchio ricevente non si richiede che una cuffia. Come aereo e come presa di terra, tutto può servire, e per ciò rimandiamo a quanto scritto

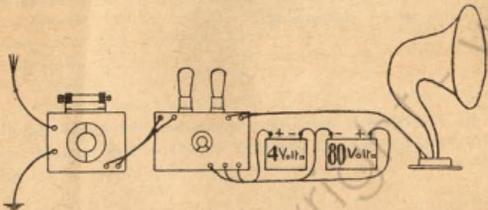
in " **Chiacchierando di Radiofonia** ... Occorre però tener presente che l'apparecchio a cristallo serve per la locale, ed



anche a condizione di non trovarsi ad oltre 10 chilometri di distanza. In caso contrario le audizioni diventano problematiche.

## 2. - Impianto di una ricevente a cristallo, con amplificatore a valvole.

Aggiungendo un amplificatore ad una od a due valvole all'apparecchio a cristallo, la potenza ne risulta di molto amplificata, ed anche



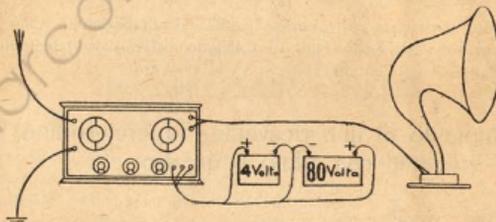
il suo raggio di azione viene aumentato (vedere a pagina 21-22 del nostro Catalogo Generale).

Però bisogna tener presente che coll'amplificatore a valvole si rendono necessari accumulatori e batterie anodiche. In questo caso può talvolta esser conveniente esaminare se non convenga addirittura ab-

bandonare il cristallo per attenersi esclusivamente all'apparecchio a valvole: perchè è bensì vero che la ricezione su cristallo per solito è pura, ma è sovente fastidiosa la ricerca del punto veramente sensibile: mentre l'uso delle valvole è più semplice, ed una volta sorpassata la difficoltà dell'acquisto di accumulatore e batteria, tanto vale sfruttarli.

## 3. - Impianto di una ricevente a valvole.

La potenza di un apparecchio a valvole dipende dal numero delle valvole impiegate, ma più ancora dalla bontà del circuito. Quindi nella scelta di un apparecchio non bisogna mai lasciarsi attirare dal numero



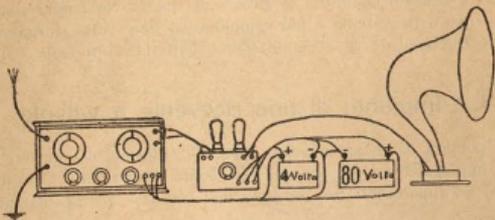
delle valvole come corrispettivo di potenza di ricezioni. Certi costruttori hanno tentato di lanciare in commercio supereterodine a 9 a 10 valvole, la cui potenza è inferiore di molto alla nostra Super SAIR 7.

Occorre invece tener conto del numero delle valvole dell'apparecchio nell'acquisto di accumulatori e batterie. A questo proposito non sarà inopportuno rileggere quanto scrivevamo a pagina 39 e seguenti di " **Chiacchierando di Radiofonia** ...

## 4. - Impianto di una ricevente a valvole con amplificatore.

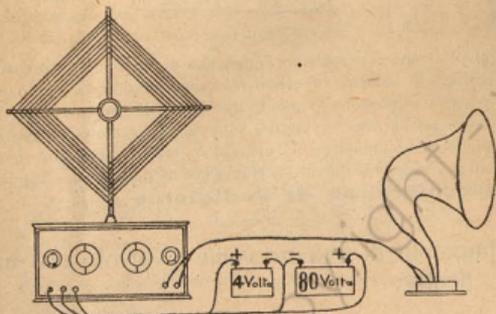
Sebbene apparecchio ed amplificatore vadano entrambi alimentati da accumulatore e batteria anodica, basta un solo accumulatore ed una sola batteria per alimentarli, come abbiamo cercato di dimostrare in questo grafico. Occorrono invece due cordoni distinti: uno per l'alimen-

tazione dell'apparecchio, ed uno per l'alimentazione dell'amplificatore. Il grafico spiega anche come si collega l'amplificatore all'apparecchio



per quanto si riferisce al ricevitore (cuffia od altoparlante). Cioè l'attacco-ricevitore dell'apparecchio va collegato coll'entrata dell'amplificatore e dall'uscita dell'amplificatore si va al ricevitore.

### 5. - Impianto di una ricevente (Supereterodina) funzionante con telaio o quadro.



I vantaggi del ricevere con quadro sono così grandi, che riteniamo debbano sparire col tempo tutti gli apparecchi funzionanti con antenna. Maggior purezza di suoni, perchè sottratti almeno in parte alle influ-

enze atmosferiche esterne; massima indipendenza dell'impianto e quindi sua assoluta ed immediata trasportabilità, non necessitando più di attacchi fissi su antenna o su presa di terra; selettività aumentata anche grazie all'orientamento del quadro.

Questi i vantaggi principali: i secondari che non stiamo ad elencare, chiunque potrà apprezzarli acquistando una nostra SAIRINA 5, una Super SAIR 7, una Super SAIR 8, oppure una Ultra Super SAIR.

## La Serie SAIR

### Popolare SAIR a cristallo

Questo nuovo tipo di apparecchio che noi lanciamo in occasione dell'apertura delle trasmissioni di Torino e di Genova, è stato da noi studiato e costruito in modo che esso possa giustificare la sua qualifica di popolare. Noi metteremo in vendita questo apparecchio di tipo fino ed elegante sotto tutti gli aspetti, a prezzo basso, e tale da restare in concorrenza con tutti gli apparecchi a cristallo finora commerciati sul mercato radio, anche coi più economici, poichè, contenuto in solida cassetta di legno, foderata di pegamoide zigrinato uso cuoio, ha come organi essenziali:

1. — Un condensatore variabile ad aria di nostra costruzione e della capacità di 03/1000, con bottone ad indice e quadrante graduato.
2. — Una bobina duolaterale celluloidata montata su zoccolo intercambiabile, e quindi adatta a qualsiasi lunghezza d'onda.
3. — Un rivelatore a cristallo di tipo finissimo SAIR montato su bassetta di ebanite. Contatto snodato a sfera, con spirulina in argento e cristallo sintetico SAIR rotabile, Fermo d'arresto sul punto sensibile, tubo di protezione in vetro, ed innesto a doppia spina.



4. — Tutte queste parti sono adattate sopra un pannello di bachelite plastica di alto potere isolante, che porta tutte le indicazioni necessarie per l'uso dell'apparecchio.

Il *Popolare SAIR* non viene da noi venduto sigillato, di modo che il compratore può esaminarlo e convincersi della superiorità di questo nostro prodotto che venne definito da alti competenti tecnici « un gioiello di meccanica pratica ed economica che fa onore all'industria italiana ».

Questo apparecchio viene venduto in elegante scatola d'imballo, corredato di cuffia, di cordone isolato e pinzetta metallica per presa di aereo, treccia bronzo fosforo per attacco di terra e chiarissime istruzioni per l'impianto e per l'uso.

## Radio Pocket SAIR

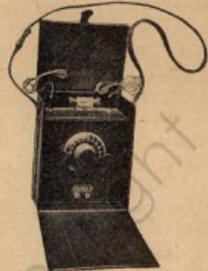
### Ricevitore portatile a cristallo di Galena

Audizione in cuffia della Stazione locale, senza ingombri, senza fastidi, con un apparecchio della struttura e delle dimensioni di una macchinetta fotografica!!!

Tipo speciale di nostra costruzione; tra la parete anteriore mobile



Chiuso



Aperto

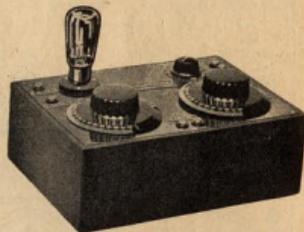
e quella interna vi è lo spazio per una cuffia: diviene così l'apparecchio pratico per eccellenza.

Per antenna si può fruire di una qualunque massa metallica: un filo da tendere biancheria, un lampadario, un letto in ferro, la sua rete metallica o i fili dell'impianto luce. Per la presa di terra, basta una qualunque conduttura d'acqua.

## SAIR 1

Ricevitore ad una valvola rivelatrice con reazione elettromagnetica. Audizioni nitidissime in cuffia della Stazione locale e delle Stazioni vicine e potenti. In elegante e robusta cassetta foderata in pegamoide zigrinato uso cuoio.

Isolamento perfetto. Materiale di primissima qualità. Manovra semplice e facile. Con l'aggiunta di un amplificatore ad 1-2 valvole si possono ricevere numerose Stazioni in altoparlante.



## SAIR 3 (neutralizzato)

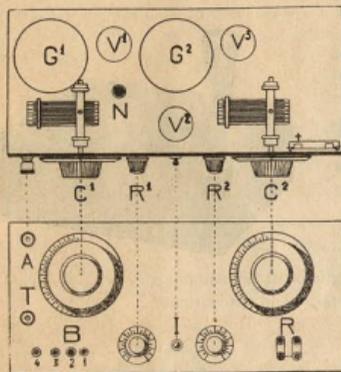
### Apparecchio ricevente a 3 valvole

Questo apparecchio funziona in modo potente tanto con Antenna Interna (Brevetto SAIR) quanto con una modesta Antenna Esterna. È rinchiuso in elegante e solidissima cassetta in legno duro, verniciata *vieux bois*, di cm. 48 × 23 × 26.

Le valvole sono interne, ed un interruttore a chiavetta asportabile assicura contro tutti gli incidenti che possono accadere per false manovre di collegamento, eliminando così in special modo il pericolo di bruciare le valvole. La manovra del *SAIR 3 (neutralizzato)* è facile, poiché non vi sono che due sole manopole da spostare. Per di

più è molto selettivo e permette quindi di eliminare interferenze di sturbatrici.

Nelle sue linee esterne ed interne, a parte la disposizione delle manopole di manovra ed il numero delle valvole, questo apparecchio rassomiglia al SAIR 3, ed al Neutro SAIR 5. Riteniamo quindi inutile pubblicarne le fotografie.



- A - Antenna.  
 T - Terra.  
 B - Batterie.  
 C<sup>1</sup> - Condensatore d'aereo.  
 C<sup>2</sup> - Condensatore di sintonia.  
 R<sup>1</sup> - Accensione A F.  
 R<sup>2</sup> - Accens. rivelatrice e B F.  
 R - Ricevitore.  
 I - Interruttore generale.  
 G<sup>1</sup> - 1° gruppo amplificatore.  
 G<sup>2</sup> - 2° gruppo amplificatore.  
 N - Neutralizzatore.  
 V<sup>1</sup> - Valvola A F.  
 V<sup>2</sup> - Valvola rivelatrice.  
 V<sup>3</sup> - Valvola amplif. B F.  
 p - Pila per tensione negativa di griglia.

### Istruzioni per il funzionamento

1. — Togliere la chiavetta dell'interruttore generale I.
2. — Innestare la spina o forcella d'antenna in A.
3. — Innestare la spina o forcella di terra in T.
4. — Innestare nell'apparecchio le valvole, seguendo l'ordine indicato nella *Tessera di Collaudo*.
5. — Innestare la spina a tre del cordone per batterie nei fori 1-2-3 e la banana bianconera nel foro 4. I cinque capicorda dell'altra estremità del cordone vanno attac-

cati ai morsetti dell'accumulatore e dell'anodica, a seconda dei colori di richiamo, ricordando cioè che il **Rosso** è  $\approx + 4$  volta; il **Nero**  $\approx - 4$  volta; il **Verde**  $\approx - 80$  volta; il **Bianco**  $\approx + 80$  volta; il **Bianco-Nero**  $\approx + 20$  volta.

6. — Verificare che la piletta situata nell'interno dell'apparecchio (angolo a destra) sia innestata nella giusta polarità, cioè il  $+$  della pila (vedere sotto la linguetta di ottone) deve corrispondere alla crocetta segnata in rosso sulla piletta d'innesto.
7. — Innestare la spina del ricevitore (cuffia od altoparlante) in R, ricordando che per un solo ricevitore la spina va innestata in senso orizzontale nelle due boccole inferiori. Per due ricevitori le spine vanno invece innestate entrambe in senso verticale e parallele. Le boccole rosse indicano i positivi.
8. — Disporre i bottoni di manovra R<sup>1</sup>-R<sup>2</sup> nella posizione indicata dalla *Tessera di Collaudo*, per quella Stazione che si vuol ricevere.
9. — Rimettere la chiavetta dell'interruttore I.

L'apparecchio è pronto per il funzionamento.

Tentare di ricevere le Stazioni segnate nella **Tessera di Collaudo** portando i bottoni C<sup>1</sup>-C<sup>2</sup> nelle posizioni rispettivamente segnate per il Condensatore I° e per il Condensatore II°.

Se la capacità del vostro aereo è uguale a quella dell'aereo usato per il collaudo, troverete immediatamente le Stazioni. Nel caso di differenza di capacità, lasciate il bottone C<sup>2</sup> nella esatta posizione segnata dalla tessera e muovete lentamente C<sup>1</sup> avanti od indietro, finché avrete trovato la Stazione ricercata. Ricordate che questa ricerca dovrete farla una sola volta, perché quando conoscerete la differenza di posizione del bottone C<sup>1</sup> causata dalla differenza di capacità dell'aereo, questa stessa differenza riportata su tutte le altre Stazioni, vi permetterà di ritrovare immediatamente tutte le Stazioni segnate sulla tessera. A questo proposito rileggete attentamente quanto sta scritto a pagina 64 del nostro manualetto « **Chiacchierando di Radiofonia** ».

L'asticciuola che comanda il Neutralizzatore N non va mai toccata. Un ritocco si renderà necessario soltanto qualora occorresse cambiare le valvole. Ma siccome è questa un'eventualità che non può prodursi immediatamente, voi avrete tempo prima d'allora di ben impraticarvi del funzionamento del vostro apparecchio.

## SAIR 4 (neutralizzato)

### Apparecchio ricevente a 4 valvole

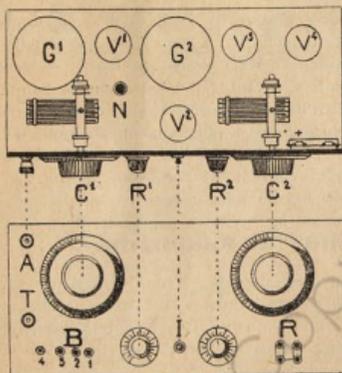
Questo apparecchio funziona in modo molto potente sia con una Antenna Interna (Brevetto SAIR), sia con una modesta Antenna Esterna.

E' rinchiuso in elegante e solidissima cassetta in legno duro, verniciata *vieux bois*, di cm. 48 x 23 x 26.

Le valvole sono interne, ed un interruttore a chiavetta asportabile assicura contro tutti gli incidenti che possono accadere per false manovre di collegamento, eliminando così in special modo il pericolo di bruciare le valvole.

La manovra del SAIR 4 (neutralizzato) è assai più facile di quella di un comune apparecchio a 4 valvole, perchè vi sono appena due manopole da spostare. E' molto selettivo e permette quindi di eliminare la Stazione locale e le interferenze disturbatrici. L'audizione è nitida e potente. Riceve in altoparlante tutte le Stazioni Europee.

Nelle sue linee esterne ed interne, a parte la disposizione delle manopole di manovra ed il numero delle valvole, questo apparecchio rassomiglia al SAIR 3 ed al Neutro SAIR 5. Riteniamo quindi inutile pubblicarne le fotografie.



- A - Antenna.
- T - Terra.
- B - Batterie.
- C<sup>1</sup> - Condensatore d'aereo.
- C<sup>2</sup> - Condensatore di sintonia.
- R<sup>1</sup> - Accensione A F.
- R<sup>2</sup> - Accensione rivelatr. e B F.
- R - Ricevitore.
- I - Interruttore generale.
- G<sup>1</sup> - I° gruppo amplificatore.
- G<sup>2</sup> - II° gruppo amplificatore.
- N - Neutralizzatore.
- V<sup>1</sup> - Valvola A F.
- V<sup>2</sup> - Valvola rivelatrice.
- V<sup>3</sup> V<sup>4</sup> - Valvole B F.
- p - Pila per tensione negativa di griglia.

## Istruzioni per il funzionamento

1. - Togliere la chiavetta dell'interruttore generale I.
2. - Innestare la spina o forcella d'antenna in A.
3. - Innestare la spina o forcella di terra in T.
4. - Innestare nell'apparecchio le valvole, seguendo l'ordine indicato nella *Tessera di Collaudo*.
5. - Innestare la spina a tre del cordone per batterie nei fori 1-2-3 e la banana bianca nel foro 4. I cinque capicorda dell'altra estremità del cordone vanno attaccati ai morsetti dell'accumulatore e dell'anodica, a seconda dei colori di richiamo, ricordando cioè che il Rosso è = + 4 volti; il Nero = - 4 volti; il Verde = - 80 volti; il Bianco = + 80 volti; il Bianco-nero = + 20 volti.
6. - Verificare che la piletta situata nell'interno dell'apparecchio (angolo a destra) sia innestata nella giusta polarità, cioè il + della pila (vedere sotto la linguetta di ottone) deve corrispondere alla crocetta segnata in rosso sulla piletta d'innesto.
7. - Innestare la spina del ricevitore (cuffia od altoparlante) in R, ricordando che per un solo ricevitore la spina va innestata in senso orizzontale nelle due boccole inferiori. Per due ricevitori le spine vanno invece innestate entrambe in senso verticale e parallele. Le boccole rosse indicano i positivi.
8. - Disporre i bottoni di manovra R<sup>1</sup>-R<sup>2</sup> nella posizione indicata dalla *Tessera di Collaudo* per quella Stazione che si vuol ricevere.
9. - Rimettere la chiavetta dell'interruttore I.

L'apparecchio è pronto per il funzionamento.

Tentare di ricevere le Stazioni segnate nella **Tessera di Collaudo**, portando i bottoni C<sup>1</sup>-C<sup>2</sup> nelle posizioni rispettivamente segnate per il Condensatore I° e per il Condensatore II°.

Se la capacità del vostro aereo è uguale a quella dell'aereo usato per il collaudo, troverete immediatamente le Stazioni. Nel caso di differenza di capacità, lasciate il bottone C<sup>2</sup> nella esatta posizione segnata dalla tessera e muovete lentamente C<sup>1</sup> avanti od indietro, finchè avrete trovata la Stazione ricercata. Ricordate che questa ricerca dovrete farla una sola volta, perchè quando conoscerete la differenza di posizione del bottone C<sup>1</sup> causata dalla differenza di capacità dell'aereo, questa stessa differenza riportata su tutte le altre Stazioni, vi permetterà di ritrovare immedia-

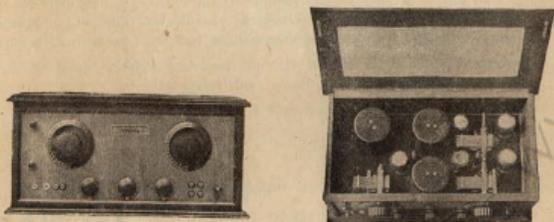
tamente tutte le Stazioni segnate sulla tessera. A questo proposito rileggete attentamente quanto sta scritto a pag. 64 del nostro manualetto « **Chiacchierando di Radiofonia** ».

L'asticciuola che comanda il Neutralizzatore N non va mai toccata. Un ritocco si renderà necessario soltanto qualora occorresse cambiare le valvole. Ma siccome è questa un'eventualità che non può prodursi immediatamente, voi avrete tempo prima d'allora di ben impraticarvi del funzionamento del vostro apparecchio.

## Neutro SAIR 5

### Apparecchio ricevente a 5 valvole

Questo apparecchio funziona in modo potentissimo tanto con una Antenna Interna (*Trousse Antenna Interna - Brevetto SAIR*), quanto con una modestissima Antenna Esterna.



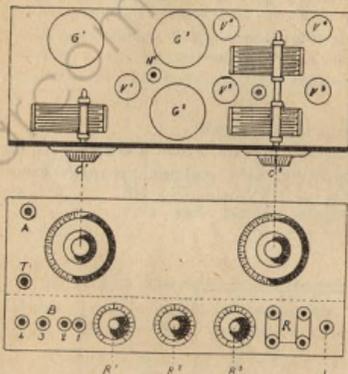
È rinchiuso in elegante e solidissima cassetta in legno duro verniciata *vieux bois*, di centimetri 50 x 25 x 26.

Le valvole sono interne, ed un interruttore a chiavetta asportabile assicura contro tutti gli incidenti che possono accadere per false manovre di collegamento, eliminando così in special modo il pericolo di bruciare le valvole.

La manovra della nostra *Neutro SAIR* è molto più facile di quella di un comune apparecchio a 5 valvole, poiché non vi sono che due sole manopole da spostare. Dato il minimo consumo, può funzionare

con un'anodica di pile a secco ed un accumulatore 4 volte di capacità limitata, rendendo così il complesso dell'impianto molto meno costoso che non quello di una Super.

È bensì vero che un impianto di *Neutro SAIR*, dovendo necessariamente funzionare su antenna e con presa di terra, non ha l'assoluta indipendenza e trasportabilità di cui gode un nostro impianto Super SAIR che funziona con un piccolissimo quadro; ma per contro è eminentemente selettivo, ed è (unitamente alla Super) uno dei pochissimi tipi di apparecchi che possono escludere la trasmittente locale, permettendo la ricezione nitida e pura di qualsiasi altra Stazione.



- A - Antenna.
- T - Terra.
- B - Batterie.
- C<sup>1</sup> - Condensatore d'aereo.
- C<sup>2</sup> - Condensatori di sintonia (*in tandem*).
- R<sup>1</sup> - Accensione per A F.
- R<sup>2</sup> - Accensione per Rivelatrice.
- R<sup>3</sup> - Accensione per B F.
- R - Ricevitore.
- I - Interruttore generale.
- G<sup>1</sup> - 1° gruppo amplificatore.
- G<sup>2</sup> - 2° gruppo amplificatore.
- G<sup>3</sup> - 3° gruppo amplificatore.
- V<sup>1</sup> - Valvola amplificatrice A F.
- V<sup>2</sup> - Valvola amplificatrice A F.
- V<sup>3</sup> - Valvola rivelatrice.
- V<sup>4</sup> - Valvola amplificatrice B F.
- V<sup>5</sup> - Valvola amplificatrice B F.
- N<sup>1</sup> - Neutralizat. del 1° gruppo.
- N<sup>2</sup> - Neutralizat. del 2° gruppo.
- p - Pila per tensione negativa di griglia.

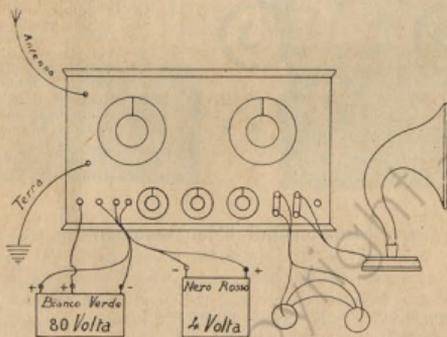
### Istruzioni per il funzionamento

1. — Togliere la chiavetta dell'interruttore generale I.
2. — Innestare la spina o forcella d'antenna in A.
3. — Innestare la spina o forcella di terra in T.
4. — Innestare nell'apparecchio le valvole, seguendo l'ordine indicato nella *Tessera di Collaudo*.

5. — Innestare la spina a tre del cordone per batterie nei fori 1-2-3, e la banana bianco-nera nel foro 4. I cinque capicorda dell'altra estremità del cordone vanno attaccati ai morsetti dell'accumulatore e dell'anodica, a seconda dei colori di richiamo, ricordando cioè che il **Rosso** è = + 4 volta; il **Nero** = - 4 volta; il **Verde** = - 80 volta; il **Bianco** = + 80 volta; il **Bianco-nero** = + 20 volta.
6. — Verificare che la piletta situata nell'interno dell'apparecchio (angolo a destra) sia innestata nella giusta polarità, cioè il + della pila (vedere sotto la linguetta di ottone) deve corrispondere alla crocetta segnata in rosso sulla pinzetta d'innesto.
7. — Innestare la spina del ricevitore (cuffia od altoparlante) in **R**, ricordando che per un solo ricevitore la spina va innestata in senso orizzontale nelle due boccole inferiori. Per due ricevitori le spine vanno invece innestate entrambe in senso verticale e parallele. Le boccole rosse indicano i positivi.
8. — Disporre i bottoni di manovra **R<sup>1</sup>-R<sup>2</sup>-R<sup>3</sup>** nella posizione indicata dalla *Tessera di Collaudo* per quella Stazione che si vuol ricevere.
9. — Rimettere la chiavetta dell'interruttore **I**.

L'apparecchio è pronto per il funzionamento

Tentare di ricevere le Stazioni segnate nella **Tessera di Collaudo** portando i bottoni **C<sup>1</sup>-C<sup>2</sup>** nelle posizioni rispettivamente segnate per il Condensatore I<sup>o</sup> e per il Condensatore II<sup>o</sup>.



Se la capacità del vostro aereo è uguale a quello dell'aereo usato per il collaudo, troverete immediatamente le Stazioni. Nel caso di diffe-

renza di capacità, lasciate il bottone **C<sup>2</sup>** nella esatta posizione segnata dalla tessera e muovete lentamente **C<sup>1</sup>** avanti od indietro, finchè avrete trovata la Stazione ricercata. Ricordate che questa ricerca dovrete farla una sola volta, perchè quando conoscerete la differenza di posizione del bottone **C<sup>1</sup>** causata dalla differenza di capacità dell'aereo, questa stessa differenza riportata su tutte le altre Stazioni, vi permetterà di ritrovare immediatamente tutte le Stazioni segnate sulla tessera. A questo proposito rileggete attentamente quanto sta scritto a pag. 64 del nostro manualeto « **Chiacchierando di Radiofonia** ».

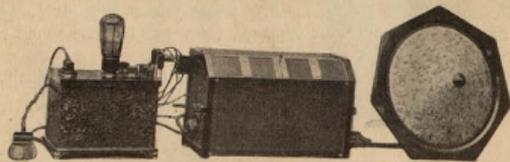
Le asticcuciole che comandano i Neutralizzatori **N<sup>1</sup>** ed **N<sup>2</sup>** non vanno mai toccate. Un ritocco si renderà necessario soltanto qualora occorresse cambiare la I<sup>a</sup> o II<sup>a</sup> valvola.

Ma siccome è questa una eventualità che non può prodursi immediatamente, voi avrete tempo prima d'allora di ben impraticarvi del funzionamento del vostro apparecchio.

## Complesso ricevente PHILIPS 3

con alimentazione integrale sull'alternata

Per accordi presi con la PHILIPS, siamo in grado di offrire alla nostra clientela, a condizioni più che vantaggiose, questo complesso ricevente che è quanto di meglio sia stato fatto a tutt'oggi con alimentazione sull'alternata.



Il nome PHILIPS è così conosciuto in tutto il mondo che non è necessario spendere troppe parole per magnificare tanto la serietà, quanto la perfezione tecnica dei suoi prodotti. E di questa serietà la PHILIPS ha dato prova una volta di più, presentando questo ben riuscito tre valvole,

potendo così dimostrare una verità che noi abbiamo sempre affermato e di cui molti costruttori non hanno mai voluto tener conto; cioè che l'alimentazione diretta è teoricamente possibile e diventa tale anche praticamente, qualora non si voglia da essa pretendere più di quanto essa può dare allo stato attuale delle prove e degli studi. L'alimentazione diretta che dà risultati deficienti su apparecchi a molte valvole, fa invece perfettamente funzionare questo modesto tre valvole e ne ottiene una potente ricezione in altoparlante di tutte le stazioni europee, sia usando come antenna la linea luce, sia impiantando una modesta antenna esterna, o meglio usando un'Antenna Interna Brevetto SAIR.

Quest'apparecchio può funzionare sopra una lunghezza d'onda da 200 a 2000 metri.

Questo complesso è costituito:

1. — Da un alimentatore PHILIPS N. 372, che con un'insignificante consumo di energia sostituisce la batteria anodica.
2. — Da un apparecchio ricevente PHILIPS a 3 valvole (di cui due schermate) il cui filamento è alimentato direttamente dall'alternata.
3. — Di un doppio cordone con spina, che da una comune presa luce assorbe l'energia necessaria al funzionamento dell'alimentatore e dell'apparecchio.
4. — Un tappo-luce (condensatore a spina) per presa d'antenna su linea luce.
5. — Un altoparlante PHILIPS (diffusore) N. 2016.
6. — Istruzioni dettagliatissime per la messa in funzione.

L'impianto completo vien venduto al prezzo di L. 2000, pagamento rateale e cioè: L. 400 all'ordinazione e cinque rate mensili di L. 320 caduna. Le tasse governative sull'impianto, che sono di L. 90, vanno pagate all'ordinazione.

La manovra di questo apparecchio è semplicissima poichè ha gli stessi comandi di un normale 3 valvole.

**N.B.** — *A risparmio di tempo e per evitare errori, è indispensabile all'atto dell'ordinazione comunicare il voltaggio della rete stradale. In proposito ricordiamo una volta tanto, che gli apparecchi provvisti di alimentatori funzionano soltanto sulla corrente alternata e mai sulla corrente continua.*

## Apparecchio ricevente tipo SAIRINA

Supereterodina a 5 valvole (Brevetto N. 461206)

Apparecchio funzionante esclusivamente con piccolo telaio di 45 centimetri di lato, pieghevole e che si inserisce sul coperchio della cassetta ottenendone automaticamente i contatti e senza alcuna presa di terra; quindi facilmente trasportabile.

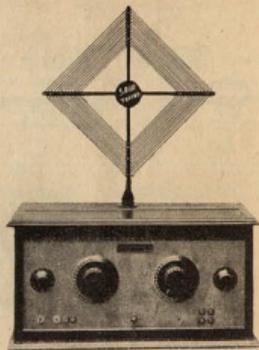
L'apparecchio è rinchiuso in elegante e solidissima cassetta di noce verniciata *vieux-bois*, di centimetri 50 x 27 x 27.

Un interruttore a chiavetta asportabile assicura contro tutti gli incidenti che possono accadere per false manovre di collegamento, eliminando così in special modo il pericolo di bruciare le valvole.

Costruito con estrema cura della selettività, elimina trasmettenti di telegrafia o telefonia anche se vicine ed abolisce le interferenze fra Stazioni trasmettenti.

Capta trasmissioni su onde da 250 sino a 600 metri di lunghezza e dà forti ricezioni in altoparlante da tutte le trasmissioni d'Europa.

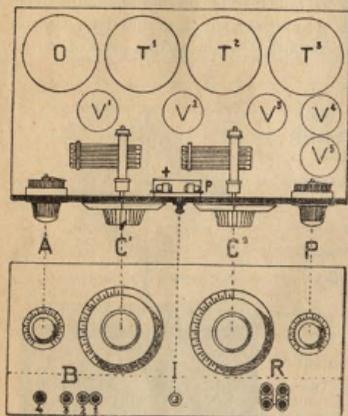
Presenta estrema facilità di manovra in quanto non si hanno a manovrare se non due condensatori variabili; oltre a questi non vi sono altri comandi che un potenziometro ed un reostato di accensione (manovre fisse).



Ogni apparecchio viene corredato della **Tessera di Collaudo**, in modo che anche un profano di radiofonia, può subito ricevere le Stazioni principali, portando i comandi (bottoni o manopole di manovra) nelle precise posizioni indicate dalla tessera stessa.

E' vantaggio massimo di questo apparecchio di poter funzionare con batteria anodica 80 volta di pile a secco e con accumulatore 4 volta di piccola capacità. Questo impianto è così molto più economico di quello di una Super SAIR 7 pur avendo una resa potente.

Ciò è concesso dal ridotto numero di valvole e dal loro limitato consumo.



- O - Oscillatore.  
 T - Trasformatori F I.  
 V¹ - Valvola modulatrice a doppia griglia.  
 V² - Valvole amplificatrici F I.  
 V⁴ - Valvola rivelatrice.  
 V⁵ - Valvola Amplificatrice B F.  
 A - Accensione.  
 C¹ - Condensatore d'aereo.  
 C² - Condensatore d'eterodina.  
 P - Potenziometro.  
 B - Batterie.  
 I - Interruttore a chiave per accensione.  
 R - Ricevitore.  
 p - Pila per tensione negativa di griglia.

### Istruzioni per il funzionamento

1. - Togliere la chiave dell'interruttore I.
2. - Innestare nell'apparecchio le valvole seguendo l'ordine indicato nella tessera di collaudo.

3. - Innestare la spina a tre del cordone delle batterie nei fori 1-2-3 e la banana bianco-nera nel foro 4. I cinque capicorda dell'altra estremità del cordone vanno attaccati ai morsetti dell'accumulatore e dell'anodica, a seconda dei colori di richiamo, ricordando cioè che il **Rosso** è + 4 volta; il **Nero** = - 4 volta; il **Bianco** = + 80 volta; il **Verde** = - 80 volta; il **Bianco-nero** = + 40 volta.
4. - Innestare la spina del ricevitore (cuffia o altoparlante) in **R**, ricordando che per un solo ricevitore la spina va innestata in senso orizzontale nelle due boccole inferiori. Per due ricevitori le spine vanno invece innestate entrambe in senso verticale e parallele. Le boccole rosse indicano i positivi.
5. - Innestare il quadro nel coperchio dell'apparecchio. Assicurarsi che lo spinotto di innesto si sia introdotto fino in fondo, per essere certi di un buon funzionamento.
6. - Disporre i bottoni di manovra **A-C¹-C²-P** nella esatta posizione indicata dalla *Tessera di Collaudo* per quella stazione che si desidera ricevere.
7. - Rimettere la chiave dell'interruttore I.

L'apparecchio deve entrare immediatamente in funzione.

Verificare anzitutto l'orientamento del quadro: farlo cioè ruotare lentamente finché si troverà il punto di maggior resa.

Rettificare con lievi ritocchi la posizione dei bottoni C¹-C²: alle volte basta un minimo spostamento per intensificare enormemente l'audizione.

Miglioramenti si possono ottenere anche con ritocchi ai bottoni A e P: però consigliamo di astenersene finché non sarà ben noto il funzionamento dell'apparecchio.

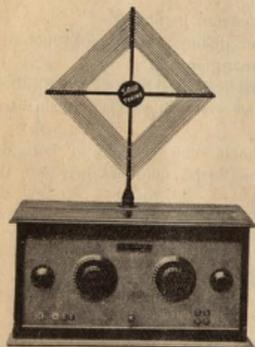
## Apparecchio Ricevente tipo Super SAIR 7

Supereterodina a 7 valvole (Brevetto N. 461206)

Apparecchio funzionante esclusivamente con piccolo telaio di 45 centimetri di lato, pieghevole e che si inserisce sul coperchio della cassetta ottenendone automaticamente i contatti e senza alcuna *presa di terra*; quindi facilmente trasportabile. L'apparecchio è rinchiuso in elegante e solidissima cassetta di noce verniciata *vieux-bois*, di centimetri 56 X 29 X 32. Un interruttore a chiavetta asportabile assicura contro tutti gli incidenti che possono accadere per false manovre di collegamento, eliminando così in special modo il pericolo di bruciare le valvole.

Costruito con estrema cura della selettività, elimina trasmettenti di telegrafia o telefonia anche se vicine o locali, abolisce le interferenze fra stazioni trasmettenti anche con un solo metro di differenza di lunghezza d'onda; abolisce la massima parte dei disturbi locali. Capta trasmissioni su onde da 250 sino a 600 metri di lunghezza e dà fortissime ricezioni in

altoparlante da tutte le trasmettenti d'Europa e da molte dell'America. Presenta estrema facilità di manovra in quanto non si hanno a manovrare se non due condensatori variabili; oltre a questi non vi sono altri comandi che un potenziometro ed un reostato di accensione (manovre fisse).



Ogni apparecchio viene corredato dalla **Tessera di Col-laudo**, in modo che anche un profano di radiofonia, può subito ricevere le Stazioni principali, portando i comandi (bottoni o manopole di manovra) nelle precise posizioni indicate dalla tessera stessa.

Questo impianto comunemente viene usato con una batteria anodica di accumulatori 80 volta ed una batteria di accumulatori di 4 volta per l'accensione e fornisce all'altoparlante nitidissime e forti ricezioni.

O - Oscillatore.

T - Trasformatori F I.

V<sup>1</sup> - Valvola oscillatrice.

V<sup>2</sup> - Valvola rivelatrice.

V<sup>3</sup> V<sup>4</sup> - Valvole amplificatrici F I.

V<sup>5</sup> - Valvola rivelatrice.

V<sup>6</sup> V<sup>7</sup> - Valvole amplificatr. B F.

A - Accensione.

C<sup>1</sup> - Condensatore d'aereo.

C<sup>2</sup> - Condensatore d'eterodina.

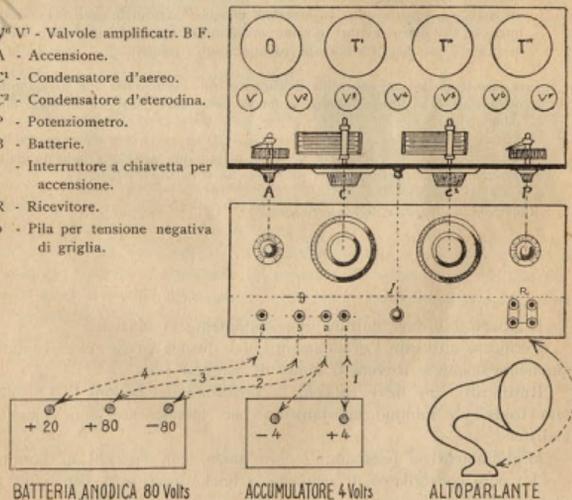
P - Potenziometro.

B - Batterie.

I - Interruttore a chiavetta per accensione.

R - Ricevitore.

p - Pila per tensione negativa di griglia.



BATTERIA ANODICA 80 Volts

ACCUMULATORE 4 Volts

ALTOPARLANTE

## Istruzioni per il funzionamento

1. — Togliere la chiavetta dell'interruttore **I**.
2. — Innestare nell'apparecchio le valvole seguendo l'ordine indicato nella *Tessera di Collaudo*.
3. — Innestare la spina a tre del cordone delle batterie nei fori 1-2-3 e la banana **Bianco-nera** nel foro 4. I cinque capicorda dell'altra estremità del cordone vanno attaccati ai morsetti dell'accumulatore e dell'anodica, a seconda dei colori di richiamo, ricordando cioè che il **Rosso** è = + 4 volta; il **Nero** = - 4 volta; il **Bianco** = + 80 volta; il **Verde** = - 80 volta; il **Bianco-nero** = + 20 volta.
4. — Innestare la spina del ricevitore (cuffia o altoparlante) in **R**, ricordando che per un solo ricevitore la spina va innestata in senso orizzontale nelle due boccole inferiori. Per due ricevitori le spine vanno invece innestate entrambe in senso verticale e parallele. Le boccole rosse indicano i positivi.
5. — Innestare il quadro nel coperchio dell'apparecchio. Assicurarsi che lo spinotto di innesto si sia introdotto fino in fondo, per essere certi di un buon funzionamento.
6. — Disporre i bottoni di manovra **A C<sup>1</sup> C<sup>2</sup> P** nella esatta posizione indicata dalla *Tessera di Collaudo* per quella Stazione che si desidera ricevere.
7. — Rimettere la chiavetta dell'interruttore **I**.

L'apparecchio deve entrare immediatamente in funzione.

Verificare anzitutto l'orientamento del quadro; farlo cioè ruotare lentamente finché si troverà il punto di maggior resa.

Rettificare con lievi ritocchi la posizione dei bottoni **C<sup>1</sup> C<sup>2</sup>**; alle volte basta un minimo spostamento per intensificare enormemente l'audizione.

Miglioramenti si possono ottenere anche con ritocchi ai bottoni **A** e **P**; però consigliamo di astenersene finché non sarà ben noto il funzionamento dell'apparecchio.

## Super SAIR 8

Questa Supereterodina ad otto valvole è stata studiata e costruita per coloro che desiderano una stragante potenza di suono, non fosse altro che per limitare l'amplificazione ed aumentarne quindi la purezza.

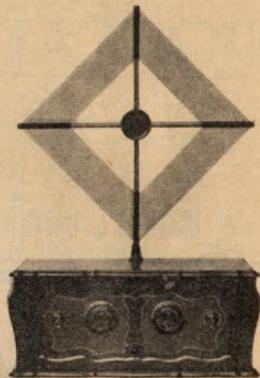
Anche questo apparecchio, come la Super SAIR 7, funziona esclusivamente con piccolo telaio di 45 cm. di lato, pieghevole, e che si inserisce sul coperchio della cassetta, ottenendone automaticamente i contatti, e senza alcuna presa di terra. È quindi l'apparecchio indipendente per eccellenza, e facilmente trasportabile in qualunque luogo ed in qualsiasi momento, non necessitando di impianti stabili.

L'apparecchio è rinchiuso in solida ed elegantissima cassetta di mogano, in stile barocco, verniciata a cera, di cm. 65 x 29 x 34. Un interruttore a chiavetta asportabile assicura contro tutti gli incidenti che possono accadere per false manovre di collegamento eliminando così in special modo il pericolo di bruciare le valvole. Gli attacchi per le batterie e per i ricevitori sono nella parete posteriore dell'apparecchio, e grazie all'interruttore generale non è affatto necessario staccarli ad ogni fine di audizione.

È eminentemente selettivo, elimina trasmettenti telegrafiche e telefoniche anche locali, abolisce le noiosissime interferenze fra trasmettenti con lunghezze d'onda quasi uguali, ed assorbe la massima parte dei disturbi locali.

Capta trasmissioni da 250 a 600 mt., e dà ricezioni in altoparlante ultra potenti da tutte le stazioni Europee ed Americane.

È di facilissima manovra, poiché non vi sono che due condensatori variabili. Reostato e potenziometro si possono definire manovre fisse.



## Ultra Super SAIR

La Supereterodina di lusso

L'ultra Super SAIR è così semplice di manovra che anche un bambino può farla facilmente funzionare. Basta attenersi alle chiarissime istruzioni che qui elenchiamo.

**Per ricevere:** 1. — Assicurarsi che sul pannello dell'apparecchio non sia innestata la chiavetta dell'interruttore generale I.

2. — Innestare le valvole seguendo l'ordine segnato nella **Tessera di Collaudo** che accompagna l'apparecchio. Per innestare le valvole con facilità, badare attentamente alla disposizione dei quattro piedini, uno dei quali si trova lievemente scartato in fuori.

Non è indispensabile che i piedini siano completamente introdotti nelle ghiera: basta che essi vi facciano un buon contatto. Se si dubita che il contatto sia imperfetto, vi si può rimediare introducendo la lama sottile di un temperino nel taglio di ogni

piedino. Ciò ne allargherà lievemente il diametro ed il contatto sarà assicurato.

3. — Innestare il quadro nella ghiera di ebanite che sporge sul piano superiore del mobile, ed assicurarsi che lo spinotto sia penetrato

fino in fondo alla ghiera. L'apertura del quadro è facile: non è però affatto necessario toglierlo e rinchiuderlo ad ogni audizione.

Altrettanto dicasi per le valvole che si possono lasciare in permanenza innestate sull'apparecchio.

4. — Spostare i due bottoni laterali e le due manopole centrali in modo che gli indici segnino esattamente i numeri indicati dalla **Tessera di Collaudo** per quella Stazione che si desidera sentire.

\* La posizione dei due bottoni laterali non è assoluta: in poco tempo si imparerà ad ottenere dei miglioramenti variano la posizione. Deve invece essere tassativamente precisa la posizione delle due manopole grandi. Badare che ad ogni segno della graduazione corrispondono due gradi. La rettifica di un mezzo grado in più od in meno darà risultati stupefacenti. Anche qui, dopo un paio di giorni di pratica, si potrà fare a meno della **Tessera di Collaudo**.

5. — Assicurarsi che il bottoncino situato nell'angolo a destra sotto la grata del diffusore sia tutto introdotto, altrimenti il diffusore non può funzionare. La sua corsa è di pochi millimetri: si deve tirare in fuori per sospendere il funzionamento del diffusore e spingerlo in dentro per farlo funzionare.

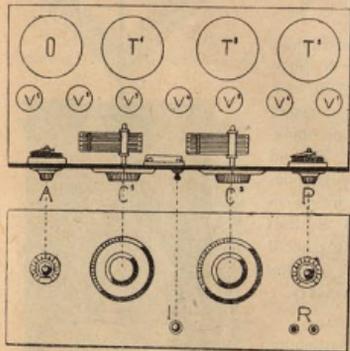
6. — Introdurre la chiavetta dell'interruttore generale I. L'apparecchio deve entrare immediatamente in funzione.

Verificare adesso l'orientamento del quadro, facendolo ruotare lentamente finché si sarà trovato il punto di maggior resa.



Tentare piccolissimi spostamenti delle manopole grandi e si sentirà subito se ciò arrecherà miglioramenti alla ricezione.

L'Ultra Super SAIR non è fatta per strombonare: non è adatta per locali pubblici, per enormi saloni o per funzionare all'aperto.



entrambi i casi è bene interrompere il funzionamento del diffusore.

Aperto lo sportello laterale destro del mobile, sulla parete fonale del compartimento interno si trova incastrato il quadro di manovra di cui riproduciamo qui lo schizzo.

Tirando in fuori il bottoncino 4 si accenderà la lampadina 5 e tutte le varie operazioni si compiranno colla massima facilità.

A ciò servirà la stessa chiavetta dell'interruttore generale dell'apparecchio I.

1. — Introducendola nel foro 3 il volmetro segnerà il grado di carica dell'accumulatore (scala rossa).

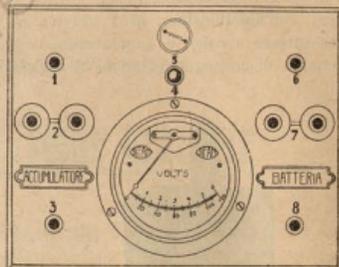
Qualora la carica non raggiungesse i 4 volta, basterà introdurre la chiavetta nel foro 1 per far entrare automaticamente in funzione il raddrizzatore e riportare l'accumulatore alla tensione voluta.

2. — Introducendo la chiavetta nel foro 8 il volmetro segnerà il grado di carica della batteria anodica (scala nera).

Qualora la carica non raggiungesse gli 80 volta, basterà introdurre la chiavetta nel foro 6 per far entrare automaticamente in funzione il raddrizzatore e riportare l'anodica alla tensione voluta.

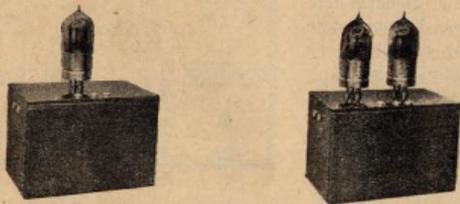
Tanto il funzionamento dell'apparecchio quanto le varie operazioni di cui sopra si possono ottenere soltanto collo spostamento della stessa chiavetta.

Abbiamo così la certezza assoluta che non si potrà mai fare più di un'operazione alla volta, evitando così tutti gli inconvenienti che possono derivare da qualsiasi errata manovra.



## Amplificatori SAIR ad 1 e 2 valvole

Gli amplificatori SAIR ad 1 ed a 2 valvole, collegati su apparecchi a cristallo o su apparecchi ad 1 valvola ne aumentano fortemente la resa; coll'amplificatore ad 1 valvola si può portare in altoparlante la trasmittente locale, e aumentando la potenza dell'apparecchio se ne aumenta di conseguenza anche il raggio di azione.



Coll'amplificatore a 2 valvole, si otterrà la locale in forte altoparlante, e pure in altoparlante si potranno ricevere le Stazioni più vicine e più potenti. Per di più si potranno sentire chiaramente in cuffia tutte le Stazioni Europee.

Per il funzionamento degli amplificatori è necessario un accumulatore 4 volta ed una batteria anodica 80 volta, ma collegandoli ad apparecchi a valvola non è necessario provvedersi nuovi accumulatori e batterie, poichè serviranno gli stessi che già alimentano le valvole dell'apparecchio; basterà derivare, con un secondo cordone, le correnti necessarie al funzionamento. A pagina 4 ed a pagina 6 di questa pubblicazione abbiamo dimostrato con un grafico come va inserito un amplificatore tanto su apparecchio a cristallo, quanto su apparecchio a valvole.

Ordinando un amplificatore **non bisogna mai dimenticare** che è necessario notificarci se deve servire per apparecchio a cristallo o per apparecchio a valvole, dovendo i trasformatori interni essere adatti ad una od all'altra di queste due funzioni (vedi a pag. 21 ed a pag. 22 del nostro *Catalogo Generale*).

Chi comunica al nostro

### UFFICIO DIFFUSIONE RECLAME

(TORINO - Via Madama Cristina, 107)

il suo pregiato indirizzo e le eventuali varianti, riceverà continuamente,

periodicamente e gratuitamente le

nostre pubblicazioni di

Radiofonia